



# Il giardiniere VIRTUOSO



UNA RACCOLTA  
*di consigli pratici*  
*per un mondo più verde*

GARETH RICHARDS  
HOLLY FARRELL

Guido Tommasi Editore

## Come cambierà il giardinaggio nei prossimi vent'anni?

**IN CHE MODO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO influenzerà i nostri giardini in futuro? Quali altre tendenze avranno un risvolto sul giardinaggio?**

**R** I giardini, e le relative piante, possono essere una presenza fissa e rassicurante nel turbinio del mondo, ma possono anche aiutarci ad affrontare le sfide del futuro. È probabile che i giardini saranno spazi più personali e rifugi per noi e la fauna selvatica, pensati per adattarsi a eventi climatici estremi.

### Benessere

Con l'aumento della consapevolezza dei benefici e del possibile effetto terapeutico del giardinaggio su corpo e mente, i giardini diventeranno un personale rifugio dal mondo e, con la crescita della cosiddetta "prescrizione sociale", aumenteranno gli orti comunitari e gli spazi verdi comunali.

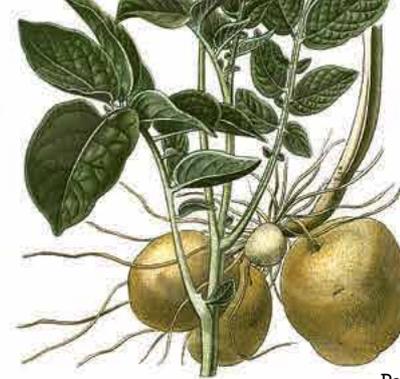
### Clima

Poiché con i cambiamenti climatici aumentano gli eventi meteorologici estremi, come siccità, temperature elevate, venti forti e inondazioni, nei giardini le piante dovranno essere

adatte agli eventi più probabili. Proseguiranno le campagne per piantare alberi e curare i giardini, per contribuire a ridurre il deflusso delle acque urbane. Negli edifici saranno sempre più diffusi i tetti e le pareti verdi, per favorire l'isolamento termico e ridurre l'inquinamento atmosferico.

Gli inverni più miti prolungheranno la stagione di crescita, ma i tempi di

Parete verde



Patata

fioritura tradizionali di molte piante ne risentiranno. Piantare un'ampia gamma di piante da fiore garantirà agli impollinatori e agli altri insetti cibo in abbondanza per tutta la stagione.

Il giardinaggio forestale, uno stile di coltivazione che ha già dimostrato di resistere molto bene agli eventi estremi, è destinato a diffondersi sempre più anche nei piccoli giardini.

### Coltivazione diretta

Coltivare frutta e verdura continuerà a essere popolare (e forse i comuni assegneranno nuovi lotti da coltivare, dato che si allungano le liste d'attesa); aumenterà la preoccupazione per gli effetti negativi sulla fauna selvatica della monocultura su larga scala e aumenterà la consapevolezza dei benefici del cibo biologico. Stiamo iniziando a capire quanto dipendiamo dal cibo importato e dalle politiche di "pronta consegna" dei supermercati, e c'è chi coltiva da sé per essere più autosufficiente. Anche la coltivazione delle erbe potrebbe tornare in auge, dato che la scienza inizia a riutilizzare farmaci a base vegetale e la medicina alternativa trova sempre più consenso.

### Giardini e fauna selvatica

Pesticidi, diserbanti e fungicidi petrolchimici saranno ancora vietati per l'uso domestico, quindi si dovrà ricorrere a metodi più naturali. Ciò sarà in gran parte determinato dalla preoccupazione per gli insetti e altri animali, che si tradurrà anche in maggiori sforzi per favorire gli impollinatori e fornire habitat adatti. Il giardino medio, a prato e bordure, avrà una maggiore biodiversità. I modelli di alimentazione, riproduzione e letargo saranno influenzati da inverni più miti.

### Parassiti e malattie importati ed esotici

Se continuerà a crescere la domanda di piante da giardino economiche, con l'importazione all'ingrosso dall'estero, potrebbero aumentare le nuove malattie delle piante e le minacce dei parassiti. Il cambiamento climatico influenzerà gli insetti e altri animali selvatici: le popolazioni si sposteranno alla ricerca del clima che preferiscono, con più specie esotiche che estenderanno il loro areale.

### Piante da appartamento e in vaso

La coltivazione di piante negli alloggi in affitto, come è il caso di balconi fioriti e piante da interni, aumenterà in popolarità, se i prezzi delle case continueranno a essere fuori dalla portata delle giovani generazioni.

## Se non si ha un giardino, qual è il modo migliore per essere d'aiuto?

**VOGLIO DAVVERO AUMENTARE la quantità di biodiversità del verde urbano nel mondo e mi piacerebbe rispolverare le mie abilità orticole, ma non ho spazio per coltivare le piante all'aperto. Come posso fare giardinaggio senza un giardino?**

**R** Sono molte le opportunità per fare giardinaggio, dalla condivisione di un giardino con un vicino al volontariato con le associazioni dedicate. Tutto contribuisce a rendere il pianeta un posto più verde e più piacevole in cui vivere, ed è una buona occasione per imparare abilità utili e fare nuove conoscenze.



### Giardinaggio di comunità

Lavorare con persone del posto per abbellire e rinverdire il quartiere non è solo un'occasione per fare giardinaggio in un luogo che vedrete regolarmente, ma è anche un modo efficace per accrescere l'autostima locale e l'orgoglio di quartiere e ridurre i comportamenti antisociali. I giardinieri di comunità possono avere uno spazio dedicato da curare (un vero e proprio giardino) o gestire collettivamente spazi più piccoli come cigli, fioriere e alberi lungo le strade. Cercate questi gruppi sulle newsletter locali, sui manifesti nei negozi, online o avvicinandoli quando lavorano per chiedere se potete partecipare: la risposta sarà di certo affermativa!

### Volontariato

Molti grandi giardini pubblici impiegano volontari oltre al personale retribuito, ma ci sono anche tante piccole associazioni locali che si affidano all'aiuto di volontari per la manutenzione e lo sviluppo dei loro giardini. Spesso lavorerete a fianco di un orticoltore esperto, quindi è un ottimo modo per imparare di più sul giardinaggio, oltre che un'occasione per fare nuove conoscenze e contribuire alla manutenzione del verde e al lavoro del giardino o dell'associazione.

Per esempio, nel Regno Unito, la RHS gestisce una serie di campagne volte a far sì che le comunità si dedichino insieme al giardinaggio.

### Giardini in condivisione

Le liste d'attesa per l'assegnazione di lotti da coltivare sono spesso molto lunghe e possono volerci anni per ottenerne uno. Chiedete invece all'amministrazione se qualcuno che ha già un appezzamento di terreno potrebbe volerlo condividere: può essere un ottimo modo per avere l'opportunità di fare giardinaggio, coltivare un po' di prodotti e fare nuove amicizie. Può darsi che qualcuno non voglia rinunciare al proprio appezzamento, ma non possa più gestirlo bene: unire le forze è un vantaggio per tutti.

Allo stesso modo, perché non aiutare un amico con il suo giardino? Potrebbe essere un'occasione per avere qualcuno che dia una mano a eliminare le erbacce, e un'opportunità per sviluppare ulteriormente il giardino lavorandoci in due. Inoltre, potrete fare quattro chiacchiere e rinforzare l'amicizia. Oppure un amico o un vicino potrebbe avere un giardino che non gli interessa affatto o che non è più in grado di curare. Perché non offrirsi di curarlo? Loro avranno un giardino più bello da godersi senza doverci lavorare, mentre voi avrete la possibilità di curare e gestire uno spazio con un po' più di autonomia.

Il volontariato in un giardino locale è un ottimo modo per imparare l'orticoltura e stringere nuove amicizie.



## Il riscaldamento globale porterà specie diverse nel giardino?

**UN CLIMA PIÙ CALDO significa che potremo coltivare una più ampia gamma di piante: ma è un'opportunità o una minaccia? Quali tipi di piante è probabile che vedremo in giardino in futuro e quali invece scompariranno?**

Un importante rapporto del 2017 della RHS, *Gardening in a Changing Climate*, include dettagli sui probabili cambiamenti futuri delle specie vegetali nei giardini del Regno Unito. È da notare che le piante non autoctone crescono nel Regno Unito da centinaia di anni, e che delle circa 14.000 specie di piante note nel Paese solo il 10% circa è davvero di origine locale. Le altre sono aliene, ma non per forza invasive. Il rapporto registra i cambiamenti già riscontrati e prevede come si evolverà la situazione. Si assisterà a uno spostamento generale delle specie verso i poli in risposta al riscaldamento climatico e, in generale, il clima più mite consentirà di piantare un maggior numero di piante esotiche, come felci arboree e banani, e di coltivare frutta e verdura che necessitano di estati lunghe e calde, come le patate dolci (mentre molti ortaggi tradizionali produrranno meno). Tuttavia, bisognerà fare attenzione agli eventi climatici estremi, come le ondate di freddo intenso, che potrebbero uccidere le specie esotiche.

Ciclamino napoletano  
*Cyclamen hederifolium*



**R**È arduo prevedere come reagiranno flora e fauna ai cambiamenti climatici, ma due importanti studi del Regno Unito hanno previsto uno spostamento verso nord delle specie vegetali: sarà più difficile coltivare alcune piante, mentre altre prospereranno. Dobbiamo fare attenzione che le specie esotiche non diventino invasive.

Le specie più meridionali vedranno espandersi il loro areale e, dove l'ecosistema esistente si indebolisce per il cambiamento del clima, alcune piante esotiche potranno beneficiarne e prevalere, con il rischio che specie non autoctone ora non pericolose,

### CAMBIANO ANCHE PARASSITI E MALATTIE

Nei nostri giardini non saranno solo le specie vegetali a cambiare, ma anche i parassiti e le malattie. Il clima più caldo favorirà le malattie e i parassiti esotici, rendendoli più diffusi, perché non solo potranno superare l'inverno dove prima era impossibile, ma si amplierà anche la gamma di specie vegetali che amano maggiormente. I tripidi delle serre, che prima potevano sopravvivere solo su piante da interno, ora nel Regno Unito si trovano anche all'aperto. L'oidio, che predilige caldo e umidità, probabilmente si presenterà più spesso e si diffonderà più in fretta tramite le piante infette.

come il leccio (*Quercus ilex*), diventano invasive. La *Gunnera tinctoria*, una pianta da giardino ornamentale, è già stata dichiarata invasiva in Irlanda. Altri esempi sono i ciclamini, che rischiano l'estinzione perché non possono spostarsi a nord abbastanza in fretta per raggiungere il clima più fresco di cui hanno bisogno. D'altra parte, la palma *Trachycarpus fortunei*, un tempo esemplare esotico visto solo nei giardini più miti del mondo, ora sta

crescendo spontanea in parchi e boschi delle contee meridionali, segno che sta prosperando.

Il *National Plant Monitoring Scheme*, attraverso il quale gli scienziati cittadini britannici raccolgono dati che vengono analizzati dai botanici, ha pubblicato i risultati del suo primo studio quinquennale nel 2020. Sono stati analizzati i fiori selvatici di vari habitat e si è scoperto che si stanno spostando verso nord perché non riescono a sopravvivere alla siccità del sud. Per esempio, alcune specie di orchidee selvatiche sono state viste per la prima volta nel nord del Regno Unito. Inoltre, sta aumentando l'incidenza di altre piante che possono sopravvivere alla siccità, come il serpillio. L'indagine ha anche rilevato che questi cambiamenti stanno avvenendo più in fretta di quanto previsto.



Palma cinese  
*Trachycarpus fortunei*

## Qual è il modo più ecologico per organizzare gli spazi del giardino?

**RISISTEMARE GLI SPAZI** può dare grandi soddisfazioni, e non è detto che sia complicato. Tenete presente cosa volete dal vostro giardino e quali tipi di fauna selvatica volete attirare. Ma vale la regola “più siamo meglio è” quando si tratta di animali e insetti in giardino? O è meglio non esagerare?



Buddleia  
*Buddleja davidii*

Pensate al giardino come a un habitat per voi e per la fauna selvatica. Studiate quali sono i punti soleggiati e gli angoli riparati o in ombra: così potrete assicurarvi che le casette per uccelli e insetti, le cataste di legna e le sedie da giardino siano posizionati dove saranno sfruttati al meglio.

L'abbiamo visto tutti: un patio dall'aria desolata costruito in una zona d'ombra dove nessuno vuole sedersi. O un tratto di prato consumato dove dovrebbe esserci un vialetto... Questi errori di progettazione sono comuni, ma risolvibili. Rivalutare lo spazio è un esercizio utile: provate

a farlo al rientro dalle vacanze, così vedrete il giardino con occhi nuovi.

E mentre sistemate le cose per le persone, perché non considerare anche la fauna selvatica? Tuttavia, è bene stabilire delle priorità, soprattutto in un piccolo giardino, in cui non possono coesistere una catasta di legna, uno stagno e un prato di fiori selvatici.

Studiate a fondo il giardino, guardando dove sono i punti più soleggiati di giorno e nei diversi periodi dell'anno: vi darà un'idea per i posti giusti per le sedie e su dove

### COME DISEGNARE IL VOSTRO GIARDINO

Disegnare su carta le vostre idee può rivelarsi utile. Acquistate un metro a nastro molto lungo in un negozio di fai da te e misurate il giardino. Annotate la posizione di porte, finestre, cancelli, alberi ed eventuali tombini. Usate la triangolazione (misurate tra gli angoli opposti) per assicurarvi che la vostra mappa sia precisa.

Disegnate su carta millimetrata: per la maggior parte dei giardini va bene la scala 1:50 (2 cm sulla carta equivalgono a 1 m sul terreno). Una volta che avrete tracciato tutte le cose inamovibili, arriva il momento di divertirvi!

Stendete sulla mappa della carta da lucido e iniziate con qualche schizzo delle vostre idee. Misuratele sulla carta millimetrata e ridimensionatele a grandezza naturale per essere sicuri che funzionino: è facile farsi prendere la mano, progettare molti elementi e poi scoprire di non avere lo spazio. La semplicità è fondamentale: è meglio fare poche cose bene che tante male. Lasciate all'habitat umano e a quello della fauna uno spazio sufficiente perché tutti possano goderne al meglio.

posizionare i bee hotel, che devono essere rivolti a sud. Nel dubbio, molti cellulari hanno una bussola.

È meglio posizionare le casette per gli uccelli su una parete che non si surriscaldi con il sole estivo di mezzogiorno e sia riparata dai venti. Le aree più fresche e ombreggiate possono andare bene per una catasta di legna, costruire un capanno o far crescere fiori spontanei. Pensate al vostro giardino come a una serie di habitat diversi per le persone, le piante e la fauna selvatica.



Le casette per insetti, o bug hotel, possono costituire un prezioso rifugio per diverse creature, tra cui le api solitarie, utili impollinatori degli arbusti da frutto.

## Perché gli uccelli non usano le mie casette?

**AVETE MESSO LE CASETTE in giardino per aiutare gli uccelli, ma loro non le usano. Cos'è che state sbagliando?**

**G**li uccelli usano una casetta per costruire un nido e allevare i piccoli: non la useranno, per quanto siano buone le vostre intenzioni, se non la ritengono sicura per sé e per i piccoli per alcuni mesi. I motivi per cui gli uccelli potrebbero non dimostrarsi interessati sono diversi.

### Posizione

La casetta per uccelli dev'essere collocata nella posizione giusta. Gran parte dei piccoli uccelli del giardino non nidifica in alto sugli alberi, quindi mettete la casetta a circa 2-4 metri dal suolo. Poi andrebbe sistemata con esposizione a est o a nord, o all'ombra, per evitare che di giorno si riscaldi troppo. Inoltre, dovrebbe trovarsi in un luogo riparato, affinché non sia troppo fredda o umida in caso di vento. Inclinatela leggermente rispetto alla parete per evitare che entri la pioggia. Gli uccelli preferiranno un percorso di volo sgombro per raggiungere la casetta e anche una visuale libera intorno alla base: niente arbusti o rampicanti in cui potrebbero starsene in agguato i predatori. È probabile che gli uccelli non utilizzino la casetta



Passero mattugio  
*Passer montanus*

nella prima stagione di nidificazione dopo che l'avrete posizionata: vorranno valutarla nel tempo, dopo che il legno avrà anche perso l'odore dell'uomo.

### Altre presenze in giardino

Gli uccelli possono disdegnare una casetta se ritengono che il giardino non sia sicuro. Se vengono disturbati troppo spesso da voi o dai bambini, soprattutto se si avvicinano troppo alla casetta, non vi nidificheranno. Allo stesso modo, potrebbero sentirsi minacciati da gatti, scoiattoli, roditori o cani, o anche da uccelli più grandi (assicuratevi che nelle casette fatte da voi il foro d'ingresso non sia troppo grande).

**R**Le casette per uccelli sono un ottimo modo per fornire un habitat agli uccelli autoctoni, ma vanno posizionate e mantenute nel modo corretto per far sì che gli uccelli le utilizzino.



Le casette hanno la forma giusta per le specie di uccelli che volete attirare?

### Problemi di manutenzione

Una casetta va ripulita ogni anno per rimuovere il vecchio nido e assicurarsi che sia linda e a prova d'acqua prima della successiva stagione riproduttiva. Tra l'inizio di agosto e la fine di gennaio togliete tutti i detriti dalla casetta e lavatela con acqua bollente per uccidere eventuali acari che potrebbero mettere a rischio la salute degli uccelli. Vale la pena ricontrollare la casetta a fine gennaio per verificare che non ci siano abusivi: anche le lumache e i bombi amano usare le casette.

A volte gli uccelli sono lieti di nutrirsi in giardino, ma andranno in cerca di cibo per conto loro.

### CASSETTE ADATTE

Le casette che avete in giardino sono adatte alle specie di uccelli che già lo frequentano? Uccelli diversi prediligono stili di casette diversi, quindi accertatevi di avere quelle giuste per gli uccelli del vostro giardino. Assicuratevi anche che la casetta sia appropriata: sul mercato ce ne sono alcune troppo eleganti che possono sembrare belle, ma che gli uccelli non utilizzeranno mai o che potrebbero danneggiarli.

Una semplice casetta di legno non trattato è tutto ciò che serve. Attirare un'ampia gamma di uccelli con una mangiatoia (da rifornire sempre durante l'anno) sarà utile per incoraggiarli a cercare e utilizzare le casette disponibili.



## D Tutto può avere una seconda vita?

**STO RINNOVANDO CASA e le cose da buttare sono tantissime. Supponendo che siano sicure da usare in giardino, come posso riproporle per non portarle in discarica?**

### Mobili e non solo

Potete trasferire vecchie cassettiere in capanni o serre e usarle come postazioni da travaso o per riporre attrezzi, vasi vuoti e semi.

Potete attaccare una rete di juta sul retro delle vecchie porte senza vetro, da fissare poi ai recinti e farne sostegni per rampicanti. Per i rampicanti, vanno benissimo anche le vecchie scale.

Potete appendere le cornici e fare composizioni di piante in vaso montate sulle pareti, all'interno o all'esterno, e fissare i vecchi specchi su recinzioni o sul lato del capanno. Posizionateli in modo che riflettano piante o scorci, così il giardino sembrerà più grande.

La base di una vecchia lampada con un vassoio in ceramica incollato sopra può diventare una vasca per uccelli.

### Convertire il riciclabile

Potete trasformare i vecchi giornali e le scatole di cereali in vasi di carta e cartone (se grandi) per semi e piantine.

Se avete molte bottiglie in plastica (meglio grandi, ma vanno bene anche quelle da 500 ml), potete infilarle su



▲ Se può contenere la terra ed è abbastanza impermeabile, potete usare come vaso anche l'oggetto più improbabile.

**R** I modi per convertire vecchi mobili e altri oggetti sono tantissimi. I siti web come Pinterest sono una buona fonte di ispirazione, ma a volte l'idea viene semplicemente osservando l'oggetto stesso.

canne da fissare poi su una struttura per fare una serra. Potete realizzare la struttura con bastoni avanzati e persino trasformare una vecchia casa giocattolo in una mini serra.

### IN GARAGE

I vecchi tubi idraulici e per innaffiare diventano impianti di irrigazione a goccia: basta forarli per tutta la lunghezza. Stendeteli intorno alle piante in un angolo e copriteli di pacciame: collegati al rubinetto innaffieranno a ritmo costante.

I cerchi in metallo fissati al muro vicino ai rubinetti esterni diventano avvolgitubo per togliere di mezzo la canna dell'acqua ed evitare che si aggrovigli.

Con i vecchi pneumatici potete fare aiuole (pag. 209) e sentieri rialzati su terreni spesso fangosi. Per i sentieri stendete una fila di pneumatici poggiati sul fianco (di piatto), con a ciascun lato una fila di pneumatici messi per dritto, interrati per metà, per evitare che quelli centrali scivolino. In mezzo e intorno agli pneumatici messi di piatto riempite con il terreno e seminate dell'erba, mettendo qualche pianta sui lati: il risultato sarà piuttosto naturale.

▼ Con legni di scarto e bottiglie di plastica potete realizzare un giardino verticale per le erbe aromatiche. Scoprite i vari vantaggi del riciclo prima di optare per la discarica.



## IL GIARDINIERE VIRTUOSO

è una guida appassionante e con un'infinità di informazioni per un giardinaggio più verde.

Ci troverete oltre 100 interessanti domande e risposte pratiche che spaziano su ogni argomento, da come costruire una vermiera o un serbatoio per l'acqua piovana a consigli su come ridurre l'uso della plastica e coltivare le piante migliori per le api.

Oltre a una serie di soluzioni semplici e idee stimolanti, scoprirete informazioni utilissime per voi e per l'ambiente, ad esempio se le luci del giardino sono dannose e quali lumache sono in realtà vostre alleate.

Ovunque viviate e qualunque sia il vostro livello di esperienza nel giardinaggio, questo libro vi aiuterà a creare un bellissimo spazio all'aperto: sostenibile, adatto ad accogliere la fauna selvatica e d'aiuto per il pianeta.

ISBN 978 88 6753 382 4



9 788867 533824

**19,90 €** IVA inclusa



Guido Tommasi Editore

[www.guidotommasi.it](http://www.guidotommasi.it)